

1. Ambiti di ricerca

Per ogni dipartimento si propone una suddivisione delle attività di ricerca in un massimo di 20 ambiti (totale già attivati più nuovi)

AMBITO DI RICERCA	N	Linea di Ricerca (Ambito)	SSD	ERC
Filosofia	FIL1	Filosofia antica, tardo antica, medioevale	M-FIL/07; M-FIL/08	SH5_11
	FIL2	Filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	SH5_11
	FIL3	Filosofia morale e politica	M-FIL/03, SPS/01	SH5_10
	FIL4	Estetica e Teoretica	M-FIL/01; M-FIL/04	SH5_9
	FIL5	Filosofia della logica, della scienza e del linguaggio	M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/05	SH4_12; SH4_13
Sociologia	SOC1	Relazioni interculturali	SPS/07; SPS/08	SH3_6
	SOC2	Innovazione e mutamento sociale	SPS/07; SPS/08; SECS-P/02	SH3_1; SH3_14
	SOC3	Processi strutturali e trasformazioni sociali	SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/12	SH3_1
	SOC4	Religione e spiritualità	SPS/07; SPS/08; SECS-S/05	SH3_10
Pedagogia	PED1	Storia della Pedagogia	M-PED/02	SH3_11
	PED2	Pedagogia di base e applicata	M-PED/01 M-PED/03 M-PED/04	SH3_11
	PED3	Metodologie didattiche, tecnologie educative e valutazione	M-PED/03 M-PED/04	SH3_11
	PED4	Professioni educative nei contesti formali, non formali e informali	M-PED/01 M-PED/03 M-PED/04	SH3_11
	PED5	Pedagogia del lavoro, educazione degli adulti e formazione nelle organizzazioni	M-PED/01 M-PED/03	SH3_11
	PED6	Educazione, famiglie e servizi	M-PED/01	SH3_11
Psicologia Applicata	PSI1	Analisi di Processi Psicosociali	M-PSI/05	SH3_5
	PSI2	Costruzioni Psico-sociali e Culturali	M-PSI/05; M-PSI/04; M-DEA/01	SH3_5;
	PSI3	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	M-PSI/06	SH1_9; SH1_10
	PSI4	Psicoterapia e Interventi Clinici	M-PSI/07, M-PSI/08	SH4_3
	PSI5	Modellizzazione	M-PSI/03	PE1_14; PE1_21
	PSI6	Life Design e Progettazione Professionale	M-PSI/04	SH3_3
	PSI7	Behavioral neuroscience	M-PSI/02	LS5_6
Linee di ricerca interdisciplinari /intersezione	INT1	Applicazioni interdisciplinari dell'etica: nuove sfide per l'etica applicata; etica e mondo del lavoro; organizzazione positiva, razionale ed irrazionale nel lavoro; bioetica e fine vita	M-FIL/03, M-FIL/02, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/04,	SH1_10; SH5_10
	INT2	Analisi testuali e lessicali: approccio interdisciplinare all'analisi testuale applicato a temi psicologici; analisi lessicale di letteratura scientifica; il problema della traduzione	M-PSI/05, M-FIL/02, M-FIL/05, SECS-S/05, M-FIL/01	SH4_12; SH4_13; PE1_14
	INT3	Analisi interdisciplinari della didattica: qualità e innovazione della didattica scolastica e universitaria; integrazione delle ICT e sviluppo di abilità trasversali; inclusività e sostenibilità della didattica.	M-PED/03, M-PED 04, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, SPS/08,	SH3_11; SH3_14
	INT4	Filosofia e Tecnologie Emergenti	M-FIL/06, SPS/07	SH5_10; SH5_11; SH3_14
	INT5	Disaccordo. Un approccio pluralista	M-FIL/01; M-FIL/02, M-FIL/04, M-PED/01	SH5_10; SH5_11; SH3_11
	INT6	Deumanizzazione nei contesti medici	M-PED/01; M-PSI/05	SH3_11; SH3_5

	INT7	Spiritualità, religione e pratiche contemplative in chiave interdisciplinare	M-FIL/04, M-PSI/07, SECS-S/05, SPS/07, SPS/08, M-PED/01	SH3_10; SH3_11; SH5_9;
	INT8	Restorative Justice: potenzialità e limiti di un paradigma di giustizia	M-PED/02, M-FIL/03, M-FIL/06 M-PSI/05, SPS/07	SH3_11; SH5_10; SH3_5; SH3_1
	INT9	Polarizzazione di credenze irrazionali nella società della post-verità	M-PED/03; M-FIL/02; M-FIL/05	SH4_12; SH4_13; SH3_11

2. SWOT analysis

punti di forza interni

Prodotti della ricerca:	<ul style="list-style-type: none"> - come dimostra l'incremento del tasso di pubblicazioni di fascia A (PFA – vedi indicatori) registrato nel passaggio dal triennio 2013-15 al 2016-18, il Dipartimento dispone di buone potenzialità per un ulteriore miglioramento - l'ampia diversificazione degli ambiti di ricerca presenti nel Dipartimento costituisce una valida premessa per sviluppare ulteriormente la ricerca interdisciplinare all'interno del Dipartimento
Internazionalizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - il Dipartimento può contare su una discreta attività di relazione con colleghi, università e centri di ricerca esteri - si riscontra una buona presenza di colleghi non italiani a iniziative scientifiche promosse dal Dipartimento - il Dipartimento ha iniziato a stanziare dal 2018 un fondo per incentivare e sostenere la collaborazione internazionale dei propri docenti
Fund raising:	<ul style="list-style-type: none"> - si evidenzia una buona capacità di ottenere finanziamenti partecipando a bandi competitivi, come testimoniato dalle entrate medie per anno nel triennio 2016-18, pari a 448.468 Euro. - le informazioni su bandi competitivi nazionali e internazionali circolano con regolarità e buona copertura

Punti di debolezza interni

Prodotti della ricerca:	<ul style="list-style-type: none"> - il supporto tecnico-amministrativo all'attività di ricerca fornito dal Dipartimento risulta ridotto a causa di una diminuzione del personale in seguito a pensionamenti - la performance complessiva nella VQR 2011-14 è stata penalizzata dall'astensione per protesta di alcuni docenti - nonostante alcuni correttivi introdotti recentemente, permane una non adeguata valorizzazione delle PFA nei criteri di assegnazione delle risorse (principalmente BIRD) - il numero di pubblicazioni in collaborazione con colleghi afferenti a enti di ricerca esteri risulta ancora non particolarmente elevato
Internazionalizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - l'attuale partecipazione a gruppi e network di ricerca internazionali non risulta ancora molto elevata - non sono disponibili fondi adeguati per sostenere la permanenza di colleghi afferenti a enti di ricerca esteri per periodi di visiting sufficientemente prolungati
Fund raising:	<ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali rimane ancora relativamente limitata

	<ul style="list-style-type: none"> - il tasso di progetti finanziati rispetto a quelli presentati non incentiva la partecipazione a bandi competitivi - il tempo e le competenze dei docenti e dei ricercatori necessari per partecipare con buone possibilità di successo a bandi competitivi risultano ancora carenti
--	---

Opportunità da cogliere nell'ambiente esterno per il miglioramento delle proprie prestazioni

Prodotti della ricerca:	<ul style="list-style-type: none"> - le operazioni di reclutamento aprono alla possibilità di acquisire nuovi docenti familiarizzati alle policies più recenti per la ricerca (in merito a criteri di valutazione, indicatori e interdisciplinarietà) - ampliamento del numero di riviste e di case editrici presso le quali pubblicare
Internazionalizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno alle iniziative di internazionalizzazione da parte dell'Ateneo; - ampia e articolata offerta di opportunità per avviare collaborazioni con università, centri di ricerca e colleghi esteri
Fund raising:	<ul style="list-style-type: none"> - continua apertura di bandi e iniziative in contesti nazionali e internazionali; - assistenza fornita dal Servizio Ricerca Internazionale

Rischi legati all'ambiente esterno da considerare per evitare o minimizzare impatti negativi sulle proprie prestazioni

Prodotti della ricerca:	<ul style="list-style-type: none"> - la riduzione delle risorse finanziarie di Ateneo (BIRD) connessa al livello della performance nella VQR 2011-14 rischia di incidere negativamente sulla possibilità di incentivare l'impegno per la pubblicazione di PFA; - la rigidità dei confini disciplinari applicata a livello di ASN e concorsuale tende a scoraggiare l'interdisciplinarietà nelle pubblicazioni e nei progetti di ricerca; - assenza di riviste di ottima qualità fra quelle inserite in fascia A e contemporanea presenza di riviste non dotate dell'elevata accountability necessaria a garantire incrementi significativi nella VQR
Internazionalizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - la pubblicazione di PFA con colleghi afferenti a istituzioni estere viene in parte ostacolata dalla diversità dei criteri di valutazione adottati in altri contesti rispetto a quello italiano - eccessivo impegno richiesto ai docenti per la gestione di incombenze amministrative e conseguente riduzione del tempo e dell'attenzione necessari per la costruzione e il mantenimento di reti di collaborazione internazionale

Fund raising:	<ul style="list-style-type: none">- la gestione amministrativa dei progetti su bandi competitivi è spesso complicata e richiede un eccessivo investimento di tempo- la competizione all'interno dei bandi competitivi è molto aumentata a fronte di una diminuzione di disponibilità di supporti per renderla virtuosa e non frustrante- mancanza di supporto per un contatto diretto con l'apparato amministrativo della Commissione Europea- difficoltà, per i non madrelingua inglesi, nello scrivere in modo efficace richieste di finanziamento su bandi competitivi internazionali.
----------------------	--

3. PIANO 2019-2021

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Obiettivi

P1 – Aumentare il peso delle pubblicazioni di qualità (PFA, vedi Indicatori) sul totale delle pubblicazioni

P2 – Sviluppare l'attività di ricerca interdisciplinare all'interno del Dipartimento

Indicatori

IP1.1 = % PFA/tot pubblicazioni (PFA = per i settori bibliometrici Q1 e Q2 su Scopus; per i settori non bibliometrici articoli pubblicati in riviste di classe A a diffusione internazionale oppure monografie pubblicate presso editori altamente qualificati che prevedano processi di revisione tra pari)

IP1.2 = numero docenti "silenti" (per docente silente si intende un docente di cui nel catalogo delle pubblicazioni di Ateneo IRIS-PRA non è presente nessuna pubblicazione, chiusa in stato "definitivo", per l'ultimo triennio riferibile alle tipologie di seguito indicate:

01.01 - Articolo in rivista; 02.01 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio); 02.02 - Postfazione/Prefazione; 03.01 - Monografia o trattato scientifico; 03.05 - Edizione critica; 03.06 - Pubblicazioni di fonti inedite; 03.07 - Commento scientifico; 03.08 - Traduzione di libro; 04.01 - Contributo in atti di convegno (solo se dotati di ISSN o ISBN); 05.01 – Brevetto; 07.09 – Cartografia)

IP1.3 = % docenti che accedono all'incentivo previsto nell'azione P1.4

IP2.1 = % progetti interdisciplinari/totale progetti su bandi competitivi (progetto di ricerca interdisciplinare = progetto di ricerca finanziato con fondi BIRD oppure da bandi competitivi nazionali o internazionali che coinvolge docenti provenienti da almeno due Sezioni del Dipartimento e appartenenti a SSD diversi per almeno il 30%)

IP2.2 = % seminari o workshop interdisciplinari/totale seminari o workshop finanziati dal Dipartimento (promossi da docenti provenienti da almeno due Sezioni del Dipartimento e appartenenti a SSD diversi per almeno il 30%)

Base-line (punto di partenza)

IP1.1 = 52.4% (52,9% nel 2016; 50,0% nel 2017; 54,4% nel 2018)

IP1.2 = 6

IP2.1 = 20.2%

IP2.2 = 17.8%

Target (valore obiettivo)

TP1.1 - Aumentare il peso delle pubblicazioni di qualità (PFA) sul totale delle pubblicazioni dal 52.4% del periodo 2016-2018 al 55% per il periodo 2019-2021

TP1.2 = dimezzare il numero di silenti portandolo a 3 nel triennio 2019-2021

TP2.1 – Portare i progetti di ricerca interdisciplinari da 20.2% (2016-2018) a 25% (2019-2021)

TP2.2 - portare seminari/workshop interdisciplinari da 17.8% (2016-2018) a 20% (2019-2021)

Azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo

P1.1 – realizzare un monitoraggio della produzione scientifica con cadenza semestrale e un’analisi condivisa sull’andamento all’interno della Commissione Ricerca

P1.2 – coinvolgere le Sezioni - in cui si articola per Statuto il Dipartimento - nell’analisi dell’andamento della produzione scientifica con cadenza semestrale

P1.3 – aumentare la proporzione della quota premiale su fondi DOR dall’attuale 40% al 50% e far pesare maggiormente le pubblicazioni PFA fra i criteri applicati per la sua distribuzione all’interno delle Sezioni

P1.4 – riconoscere un incentivo da investire in attività di ricerca per chi migliora la propria produzione scientifica. A tale scopo verrà considerata la produzione scientifica di PFA in ciascuna sezione nel triennio 2016-18 e suddivisa in quartili, cosicché l’incentivo verrà riconosciuto a chi rimane nel primo quartile oppure, per chi si trova negli altri tre, passa al quartile superiore.

L’ammontare dell’incentivo verrà calcolato suddividendo l’apposito fondo istituito dal Dipartimento fra i docenti che ne avranno diritto. Modalità e limiti verranno comunque appositamente regolate dal Dipartimento;

P1.5 – nella suddivisione del DOR 2021 verrà privilegiata la Sezione con la maggior % di nuovi docenti o docenti che passano di ruolo con PFA al di sopra della media del triennio 2016-18 dello stesso SSD e dello stesso ruolo

P2.1 – incentivare la presentazione di progetti interdisciplinari su bandi per Progetti Dipartimentali (presentati da almeno 6 docenti di cui almeno 2 appartenenti ad almeno due Sezioni del Dipartimento e appartenenti a SSD diversi) con un criterio di valutazione obbligatorio pari ad almeno 10% del punteggio complessivo previsto dai suddetti bandi.

P2.2 – assicurare maggiore visibilità all’attività di ricerca interdisciplinare all’interno del Dipartimento, sia mediante l’organizzazione di eventi mirati, sia riservando un apposito spazio sul sito del Dipartimento;

P2.3 – attribuire un maggior peso a seminari e workshop interdisciplinari fra i criteri utilizzati dal Dipartimento per finanziare le iniziative scientifiche

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi

I1 - Aumentare la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali (vedi Indicatori)

I2 - Aumentare la produzione PFA con colleghi afferenti ad enti di ricerca esteri (vedi Indicatori)

Indicatori

II1.1 = Numero di gruppi ricerca internazionali (gruppo di ricerca internazionale = gruppo di ricerca che lavora su uno o più progetti finanziati su bandi competitivi internazionali oppure gruppo di ricerca costituito da almeno 4 docenti di cui almeno 2 appartenenti al FISPPA ed almeno 2 appartenenti ad altre università o enti di ricerca esteri);

II1.2 = % seminari o workshop finanziati dal Dipartimento promossi da gruppi ricerca internazionali/totale seminari o workshop finanziati dal Dipartimento;

II2.1 = % pubblicazioni PFA congiunte con colleghi afferenti ad enti di ricerca esteri / totale pubblicazioni

Base-line (punto di partenza)

II1.1 = 11 nel triennio 2016-2018

II1.2 = 18,9% (13,2% nel 2016; 20,6% nel 2017; 26,1% nel 2018)

II2.1 = 7.7% (7,9% nel 2016; 6,9% nel 2017; 8,4% nel 2018; totale pubblicazioni nel triennio 778)

Target (valore obiettivo)

TI1 = portare il numero di gruppi di ricerca internazionali dagli 11 presenti nel triennio 2016-18 a 15 e il numero di seminari o workshop promossi da gruppi di ricerca internazionali sul totale dei seminari o workshop di rilevanza nazionale o internazionale dal 18.9% del triennio 2016-18 al 22%

TI2 = portare al 10% sul totale delle pubblicazioni la percentuale di PFA congiunte con colleghi afferenti ad enti di ricerca esteri

Azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo

I1.1 – attribuire un maggior peso ai progetti di ricerca presentati da gruppi internazionali fra i criteri utilizzati per l'assegnazione di assegni di ricerca dipartimentali e di progetti di ricerca dipartimentali;

I1.2 – attribuire un maggior peso a seminari e workshop internazionali fra i criteri utilizzati dal Dipartimento per finanziare le iniziative scientifiche;

I1.3 – incentivare la presenza come visiting scholar di colleghi afferenti ad Università o enti di ricerca esteri - per almeno 1 mese con una parziale copertura delle spese fino ad un massimo del 50%

I1.5 – assicurare maggiore visibilità internazionale all'attività di ricerca del Dipartimento realizzando pagine dedicate sul sito (in inglese)

I2.1 – incentivare le pubblicazioni con colleghi appartenenti ad Università o enti di ricerca esteri facendole pesare maggiormente nei criteri per la distribuzione DOR all'interno delle Sezioni;

I2.2 – incentivare la pubblicazione di PFA con colleghi appartenenti ad Università o enti di ricerca esteri facendole pesare maggiormente nei criteri per l'assegnazione di assegni di ricerca e di Progetti Dipartimentali;

12.3 – nel caso di pubblicazioni PFA in open access contribuire al 30% del loro costo con fondi di Dipartimento qualora la pubblicazione coinvolga almeno un collega appartenente ad Università o enti di ricerca esteri

FUND RAISING

Obiettivi

F1 – aumentare la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali

F2 – aumentare le entrate da bandi competitivi nazionali e internazionali

Indicatori

IF1.1 = numero di domande presentate per la partecipazione a bandi competitivi nazionali nel periodo 2019-21 rispetto a numero di domande presentate nel 2016-18;

IF1.2 = numero di domande presentate per la partecipazione a bandi competitivi internazionali nel periodo 2019-21 rispetto a numero di domande presentate nel 2016-18;

IF2.1 = entrate da bandi competitivi nazionali nel periodo 2019-21 rispetto al 2016-18

IF2.2 = entrate da bandi competitivi internazionali nel periodo 2019-21 rispetto al 2016-18

Base-line (punto di partenza)

IF1.1 = 74

IF1.2 = 121

Dettaglio per anno:

NUMERO DI CANDIDATURE SU BANDI COMPETITIVI PER ANNO		
	nazionali	internazionali
2018	21	31
2017	31	46
2016	22	44

IF2.1 = 433.846 €

IF2.2 = 911.559 €

Dettaglio per anno:

	ENTRATE DA BANDI COMPETITIVI PER ANNO	
	nazionali	internazionali
2018	€ 231.335,30	€ 377.539,20
2017	€ 113.900,00	€ 306.330,00
2016	€ 88.611,00	€ 227.690,00

Target (valore obiettivo)

TF1 = aumentare il numero di progetti presentati per partecipare a bandi competitivi nazionali e internazionali portandoli rispettivamente a 85 e a 135

TF2 = aumentare le entrate da bandi competitivi nazionali e internazionali portandole rispettivamente a 600.000 € e a 1.000.000 €

Azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo

F1.1 – riconoscere un incentivo da investire in attività di ricerca per il Principal Investigator (PI) di progetti presentati su bandi competitivi internazionali. Il valore dell'incentivo sarà proporzionalmente maggiore per gli "esordienti" (= chi non ha fatto il PI negli ultimi 3 anni).

L'ammontare dell'incentivo verrà calcolato suddividendo l'apposito fondo istituito dal Dipartimento fra i docenti che ne avranno diritto. Modalità e limiti verranno comunque appositamente regolate dal Dipartimento;

F1.2 – attivare un servizio dipartimentale di sostegno alla progettazione nazionale e internazionale;

F1.3 – ampliare e rafforzare il collegamento con EU Research Hub @Unipd

F2.1 – attivare un servizio dipartimentale di sostegno alla progettazione nazionale e internazionale;

F2.2 – ampliare e rafforzare il collegamento con EU Research Hub @Unipd